



COMUNE DI CINQUEFRONDI

(Provincia di Reggio Calabria)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 22

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2014.

L'anno **QUATTORDICI** addì **VENTINOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **15,30** e seguenti nell'aula Consiliare, convocato con avvisi notificati nei modi e nei termini stabiliti dal vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, per determinazione del Presidente Signor **RASO Giancarlo** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione e seduta pubblica.

All'atto della delibera in oggetto risultano presenti i Signori consiglieri come segue:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si-no)	Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si-no)
1	CASCARANO Marco	Si	10	CONDOLUCI Alfonso	Si
2	SCAPPATURA Anselmo	Si	11	RASO Giancarlo	Si
3	BELLOCCO Maurizio	Si	12	MISITI Carlo	Si
4	NAPOLI Roberto	Si	13	CONIA Michele	Si
5	RASO Michele Antonio	Si	14	GALIMI Michele	Si
6	MACEDONIO Angelo	No	15	SINOPOLI Maria Cristina	Si
7	MILETO Salvatore	Si	16	NICOLOSI Concetta	No
8	CASCARANO Antonella	Si	17	LORIA Flavio Saverio	Si
9	MACRI' Anna Maria	Si			

CONSIGLIERI ASSEGNATI N.17 – PRESENTI N. 15 – ASSENTI N. 2

Assiste la seduta il Vice-Segretario Dott. Vincenzo MACRI'.

Constatato che il numero dei consiglieri presenti è legale per la validità della deliberazione a termine di legge il Sig. **RASO Giancarlo** – Presidente - assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'o.d.g. in oggetto;

Il Presidente, quindi, invita il Consiglio ad approvare piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e le relative tariffe per l'anno 2014.

CONSIGLIERE MACRI': Illustra sommariamente la tassa sui rifiuti (TARI).

CONSIGLIERE CONIA: Chiede le differenze che presenta il presente tributo rispetto a quello previsto per l'anno precedente, nonché notizie sui risultati conseguiti in termini di recupero di evasione.

CONSIGLIERE MACRI: Ribadisce che le aliquote previste per l'anno 2014 sono inferiori rispetto a quelle precedenti e determinano una riduzione per tutti i cittadini.

CONSIGLIERE GALIMI: Chiede se si hanno dei dati sulla percentuale di raccolta differenziata, dal momento che dal 1° gennaio 2015 il tributo speciale di conferimento in discarica raddoppierà, per cui è opportuno prestare la dovuta attenzione in merito.

CONSIGLIERE LORIA: Il gruppo Rinascita preannuncia una precisa richiesta, che verrà presentata per chiedere ulteriori particolari sulla determinazione delle aliquote TARI.

CONSIGLIERE SCAPPATURA: E' opportuno ribadire che non vi è alcun incremento tariffario che, il servizio di raccolta e smaltimento viene svolto in maniera egregia, consentendo una puntuale pulizia del paese. Ritengo che la maggioranza non possa ricevere lezioni da chi ha creato nel passato ingenti debiti fuori bilancio.

CONSIGLIERE BELLOCCO: Questa nuova tassa è costituita da due componenti una componente fissa ed una variabile e, dalle risultanze e da alcuni raffronti, le tariffe adottate sono superiori rispetto a città del nord quale Trento. Per cui si dovrebbe prestare maggiore attenzione nella fase impositiva in quanto si potrebbero determinare situazioni di incremento della fascia di evasione. Chiedo di conoscere le tipologie di riduzioni previste.

CONSIGLIERE CONIA: Prendendo spunto dell'intervento del vice sindaco non ritengo che in passato il servizio non venisse svolto in maniera egregia, dal momento che tutto il personale della precedente gestione è confluito nella nuova gestione. Sulla delibera di riconoscimento debito fuori bilancio, avvenuta nel 2009, sono presenti tutti i pareri previsti per legge per cui rientra nella normale attività amministrativa. Da notizie di stampa risulta che il Comune ha delle cartelle esattoriali per un importo di € 150.000,00, in linea con il debito fuori bilancio riconosciuto nel 2009. Chiede se dalle tariffe previste per la TARI gli utenti avranno un risparmio rispetto all'anno precedente.

SINDACO: Mi sembra che dalla discussione si sia parlato di tutto meno che della materia oggetto di questo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione delle aliquote TARI. Questa amministrazione ha ereditato una difficile situazione in materia di rifiuti, rappresentata dal fallimento della Società Pianambiente, con conseguente disservizio nella esecuzione del servizio di raccolta e smaltimento RSU, adoperandosi per risolvere la situazione venutasi a creare di difficoltà, pervenendo ad effettuare una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio. Grazie al servizio di raccolta porta a porta che ha consentito di ridurre la quantità di rifiuto da smaltire in discarica e, conseguentemente, un incremento della percentuale di raccolta differenziata. A prova di questo tutte le aliquote previste per le utenze domestiche consentono, una riduzione della tariffa dei cittadini, nell'ordine di circa il 10%. Precisa, inoltre, che l'amministrazione comunale si è adoperata per contestare lo spropositato incremento tariffario che la Regione Calabria aveva previsto per il tributo di conferimento in discarica. Questa amministrazione si è data, come linea di gestione, quella di prevedere tutte le spese necessarie per garantire i servizi ai cittadini e che, pertanto, durante la propria gestione non vi saranno situazioni che determineranno in futuro il riconoscimento di debiti fuori bilancio. La raccolta differenziata spinta si è rivelata una soluzione dovuta per superare la situazione di emergenza che si è avuta nel corso del 2013, dovuta al passaggio di comuni limitrofi al servizio porta a porta, con conseguente incremento della quantità dei rifiuti da smaltire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui

sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. del 18/7/2014 il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/9/2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 29/9/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO in particolare l'art. 32 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

RICHIAMATO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione ;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, con annessa relazione illustrativa, il quale viene allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato “A”);

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2014, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale rispettivamente del 72% e del 28%, determinata in base al metodo normalizzato;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd nella misura indicata nell'allegata tabella (ALLEGATO “B”);

DATO ATTO che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, con annessa relazione illustrativa, e le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 11 contrari n. 4 (CONIA – LORIA – GALIMI – BELLOCCO) su n. 15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2014 (All. "A");
3. di determinare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd nella misura indicata nell'allegata tabella (All. "B");
4. di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti TARI:

UTENZE DOMESTICHE

n. componenti	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1	0,50	54,95
2	0,58	98,91
3	0,63	126,39
4	0,68	164,85
5	0,68	178,59
6 o più	0,66	186,83

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,71	1,12
2	Cinematografi e teatri	0,53	0,82
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,50	0,78
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,84	1,31
5	Stabilimenti balneari e simili	0,67	1,04
6	Esposizioni, autosaloni	0,64	1,01
7	Alberghi con ristorante	1,59	2,49
8	Alberghi senza ristorante	1,22	1,90
9	Case di cura e riposo	1,23	1,92
10	Ospedali	1,62	2,52
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,32	2,06
12	Banche ed istituti di credito	0,89	1,39
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,28	1,98
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,70	2,64

15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,03	1,60
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,89	2,94
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,70	2,64
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,18	1,82
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,56	2,42
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,06	1,65
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,04	1,62
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,84	6,09
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,88	4,56
24	Bar, caffè, pasticceria	2,89	4,58
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,79
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,76	2,80
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,99	7,79
28	Ipermercati di generi misti	1,86	2,96
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,79	5,90
30	Discoteche, night club	2,16	1,36

5. di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
6. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
7. di dare atto che per l'anno 2014 il pagamento degli importi dovuti sarà effettuato in 3 rate aventi cadenza trimestrale, scadenti il 16 Novembre, il 16 Dicembre e il 16 Maggio (almeno 2 rate semestrali) o in unica soluzione entro il 16 Novembre, giusto quanto previsto dall'art. 48 del Regolamento Comunale della IUC (IMU – TARI);
8. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Il Presidente, a questo punto, chiede, stante l'urgenza del provvedimento al fine di renderlo concretamente operativo, che lo stesso sia dichiarato immediatamente esecutivo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

fa propria la proposta del Presidente e, con voti favorevoli n. 11 contrari n. 4 (CONIA – LORIA – GALIMI – BELLOCCO) su n. 15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per ogni conseguente effetto di legge.

Alle ore 18,45 la seduta viene sospesa per una breve pausa.

Alle ore 19,10 si riprende la seduta.